



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù

PRINCIPI ATTIVI 2012

Giovani idee per una Puglia migliore

Bando di concorso

Art. 1 - Descrizione dell'iniziativa

Principi Attivi è l'iniziativa della Regione Puglia per favorire la partecipazione dei giovani pugliesi alla vita attiva e allo sviluppo del territorio attraverso il finanziamento di progetti ideati e realizzati dai giovani stessi. Principi Attivi è una delle azioni del programma regionale per le Politiche Giovanili "BolleNTi Spiriti", promosso dall'Assessorato alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale e Attuazione del Programma.

Lo scopo di Principi Attivi è duplice:

- offrire ai giovani occasioni di apprendimento, responsabilizzazione e attivazione diretta;
- valorizzare le idee, i saperi, le energie e i talenti dei giovani pugliesi come risorsa per lo sviluppo della regione.

La terza edizione di Principi Attivi viene realizzata in continuità ed in coerenza con i contenuti dell'Accordo di Programma Quadro "Giovani idee per una Puglia migliore", sottoscritto in data 4 aprile 2008 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive ed il Ministero dello Sviluppo Economico, nonché dell'accordo fra PP.AA. (legge 241 del 7/8/1990, art.15) sottoscritto in data 15 novembre 2011.

Principi Attivi è regolamentato attraverso il presente bando di concorso.

Art. 2 - Ambiti di intervento

Principi Attivi supporta la sperimentazione e la realizzazione di idee nei seguenti ambiti di intervento:

a) **Tutela e valorizzazione del territorio**

(es. sviluppo sostenibile, turismo, sviluppo urbano e rurale, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale ed artistico etc.);

b) **Sviluppo dell'economia della conoscenza e dell'innovazione**

(es. innovazioni di prodotto e di processo, media e comunicazione, nuove tecnologie etc.);

c) **Inclusione sociale e cittadinanza attiva**

(es. qualità della vita, contrasto all'emarginazione sociale, disabilità, antirazzismo, fenomeni migratori, sport, pari opportunità, apprendimento, accesso al lavoro, impegno civile etc.).

Ciascuna proposta di progetto potrà fare riferimento ad un unico ambito di intervento. Nel caso di progetti che intervengano su più ambiti, dovrà essere indicato esclusivamente quello prevalente.

Art. 3 - Partecipanti

Possono presentare progetti tutti i giovani cittadini (italiani e stranieri), residenti in Puglia alla data di presentazione della domanda, organizzati in gruppi informali composti da un minimo di 2 persone. I candidati dovranno aver compiuto i 18 anni di età alla data di presentazione della domanda ed essere nati a partire dalla data del 01/01/1979. I requisiti di residenza ed età devono essere posseduti, a pena d'esclusione della domanda, da tutti i componenti del gruppo informale.

In caso di approvazione del progetto, per ottenere il contributo, i gruppi informali si impegnano a costituirsi in un nuovo soggetto giuridico a propria scelta (società, associazione, cooperativa etc.) purché idoneo a realizzare le attività previste dal progetto proposto. Il nuovo soggetto giuridico dovrà essere costituito esclusivamente dagli stessi componenti del gruppo informale che ha presentato la domanda di candidatura. Tale composizione non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto se non, in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte della Regione Puglia.

Ciascun componente del gruppo informale, a pena di esclusione delle domande, può partecipare alla presentazione di una sola proposta progettuale.

Non possono presentare domanda di candidatura associazioni, società, enti e organizzazioni comunque denominate, già formalmente costituite prima dell'invio della stessa domanda.

Sono esclusi dalla partecipazione al bando, anche all'interno di nuovi gruppi, a pena di esclusione della domanda, i vincitori delle precedenti edizioni di Principi Attivi che abbiano effettivamente beneficiato del finanziamento a seguito della stipula dell'Atto di impegno e Regolamentazione tra la Regione Puglia e il soggetto giuridico da essi stessi costituito.

Sono richiesti ai partecipanti, a pena di esclusione, i requisiti previsti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici.

I progetti possono essere sviluppati in partnership con enti locali, scuole, università, imprese e altri attori sociali che possono sostenerne l'attività in vari modi (uso di strutture, ambienti, attrezzature, risorse economiche ecc.). Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere la natura e le modalità con le quali si concretizzeranno i partenariati. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto. Non verranno prese in considerazione le partnership che prevedono corrispettivi economici o rimborsi spese in favore dell'organizzazione partner.

Art. 4 - Procedure di valutazione e selezione

Il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia valuterà preliminarmente la sussistenza dei requisiti formali di accoglibilità delle domande di candidatura pervenute, sulla base della verifica di quanto previsto dagli artt. 3 e 8 del presente bando.

Le proposte progettuali ritenute accoglibili saranno valutate nel merito da una Commissione nominata dal Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale.

La valutazione di merito delle proposte progettuali avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito.

Criteri di valutazione	Punti
CARATTERISTICHE DEL GRUPPO INFORMALE <i>Coerenza del profilo di studi, attitudinale, professionale e di esperienza dei partecipanti con l'oggetto della proposta progettuale.</i>	<u>Da 0 a 30</u>
QUALITA' DEL PROGETTO <i>Conoscenza del contesto territoriale e settoriale di riferimento, chiarezza nella definizione degli obiettivi, presenza di indicatori verificabili del loro raggiungimento, articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, coerenza nel rapporto tra gli obiettivi indicati, le risorse impiegate e l'organizzazione prevista.</i>	<u>Da 0 a 40</u>
FATTIBILITÀ ED EFFICACIA ATTESA <i>Realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibilità, in relazione con i vincoli e le criticità tipiche del settore di intervento. Capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati.</i>	<u>Da 0 a 30</u>
INNOVATIVITÀ <i>Innovatività dell'idea rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge.</i>	<u>Da 0 a 30</u>
CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO <i>Capacità del progetto di contribuire allo sviluppo sociale, economico e territoriale della comunità regionale e/o delle comunità locali sulle quali interviene.</i>	<u>Da 0 a 30</u>
FOLLOW-UP <i>Prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale (soluzioni per il reperimento delle risorse, la prosecuzione delle attività, la diffusione dei risultati, il rafforzamento degli effetti attesi dal progetto).</i>	<u>Da 0 a 40</u>
TOTALE	<u>200</u>

I contributi saranno assegnati ai progetti utilmente collocati nella graduatoria determinata sulla base dei criteri di valutazione di cui alla tabella precedente, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Non saranno in ogni caso finanziati i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 140/200 punti.

A parità di punteggio ottenuto, prevarrà il gruppo informale con l'età media dei partecipanti più bassa.

Sulla base dei punteggi assegnati, il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, con atto dirigenziale, approverà la graduatoria indicando i progetti ammessi a finanziamento.

L'elenco dei progetti non accoglibili e la successiva graduatoria dei progetti ammessi saranno resi noti sul sito web <http://bollentispiriti.regione.puglia.it> e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

I contenuti delle proposte progettuali, compresi gli allegati tecnici, restano di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza a cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia si riserva la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi - strettamente legati alle finalità dell'iniziativa "Principi Attivi" - i dati identificativi, i recapiti e la descrizione sintetica dei progetti e del gruppo informale.

Art. 5 - Risorse a disposizione e contributi

Principi Attivi 2012 è finanziato con risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili che ammontano complessivamente a € 4.100.000. Il contributo massimo ammissibile per ciascuna proposta progettuale è di € 25.000,00 a fondo perduto, al lordo di eventuali tasse ed oneri. In particolare saranno soggetti a ritenuta d'acconto IRES, pari al 4% del contributo (art. 28 comma II DPR 600/1973), i soggetti giuridici neo-costituiti che intendono svolgere attività commerciale o comunque suscettibile di ricevere corrispettivi di natura commerciale (art. 55 DPR 917/1986 e successive modifiche e integrazioni).

Il contributo verrà erogato in due *tranche*. La prima *tranche* (pari al 70% del contributo richiesto) verrà erogata in seguito alla stipula dell'atto di impegno e regolamentazione tra il soggetto beneficiario e la Regione Puglia (vedi art. 6). La prima *tranche* sarà erogata dietro presentazione di apposita fideiussione di pari importo rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni. La seconda *tranche* (pari al restante 30% del finanziamento) verrà erogata a saldo, dopo il termine del progetto, e comunque in seguito alla presentazione della relazione sulle attività realizzate, alla verifica della stessa da parte del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, ed al controllo contabile della documentazione giustificativa di tutte le spese effettivamente sostenute.

L'acquisto di beni durevoli, ossia prodotti, macchinari, attrezzature e impianti con vita utile superiore a 12 mesi, è ammissibile esclusivamente per beni di valore unitario non superiore a 516,45 €. In ogni caso la somma complessiva degli importi per l'acquisto di beni durevoli non potrà

superare la misura massima del 10% del contributo regionale. L'affitto ed il *leasing* di beni durevoli non sono invece soggetti ad alcun limite.

Tutte le spese sostenute con l'utilizzo del contributo concesso nel periodo di realizzazione del progetto, dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa (libri contabili, fatture, ricevute fiscali, quietanze di pagamento etc).

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto dall'allegato n.2 al presente bando "Vademecum per l'ammissibilità e la rendicontazione delle spese".

Art. 6 - Tempi e modalità di svolgimento delle attività

I gruppi giovanili informali, i cui progetti saranno ammessi a contributo, dovranno costituirsi in un soggetto giuridico scegliendo la forma che riterranno più idonea per la realizzazione e gestione dell'idea progettuale. Il soggetto giuridico costituito dovrà avere sede legale in Puglia.

Con l'organizzazione così costituita, la Regione Puglia stipulerà un apposito atto di impegno e regolamentazione che disciplinerà termini, condizioni e modalità di esecuzione e rendicontazione delle attività. I progetti finanziati potranno avere una durata massima di 12 mesi.

L'avvio delle attività è da intendersi a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di impegno.

I progetti dovranno avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale. Entro 60 giorni dopo la conclusione del progetto, l'organizzazione formalmente costituita dovrà presentare una relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. La determinazione e il versamento del saldo verranno effettuati dopo l'esame e l'annullamento dei documenti giustificativi di spesa.

Art. 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda di candidatura

Il gruppo informale dovrà presentare, a pena di esclusione, la domanda avvalendosi della procedura telematica disponibile all'indirizzo <http://bollentispiriti.regione.puglia.it/>. I gruppi informali potranno presentare le domande di candidatura a partire dalle ore 12:00 del giorno 25/06/2012 ed entro le ore 12:00 del giorno 19/10/2012.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nelle seguenti fasi:

FASE 1: Primo accesso al sistema e generazione della pratica

Il referente del gruppo informale, necessariamente in possesso di casella di posta elettronica certificata (PEC) rilasciata ai sensi della normativa vigente e a sé intestata quale requisito indispensabile per la presentazione della domanda, accede al sistema telematico tramite il link <http://bollentispiriti.regione.puglia.it/>, e inserisce nel riquadro A il proprio codice fiscale, accedendo così alla generazione della candidatura. Il sistema presenterà un modulo da compilare con i dati del referente del gruppo informale e il titolo della proposta progettuale. Dopo la compilazione del modulo, il sistema telematico invierà automaticamente all'indirizzo PEC indicato dal referente un codice pratica necessario al completamento della domanda. **Si fa presente che la ricezione del suddetto messaggio può richiedere un tempo tecnico che non è possibile stimare a priori e che può variare in funzione di diverse variabili tra cui il carico dei sistemi coinvolti e le performance delle reti su cui il messaggio viaggia.**

FASE 2: Secondo accesso e completamento della domanda di candidatura

Con l'inserimento nell'apposito riquadro B del codice pratica ricevuto all'indirizzo PEC precedentemente fornito, il referente può accedere una o più volte al sistema telematico per il completamento della domanda.

A tal fine il referente dovrà completare tutti i moduli previsti e caricare sulla piattaforma telematica la seguente documentazione esclusivamente in formato .pdf:

- proposta progettuale redatta secondo il formulario di candidatura (Allegato n. 1 al presente Bando, scaricabile attraverso il sito <http://bollentispiriti.regione.puglia.it/>);
- copia scansionata dei documenti di riconoscimento in corso di validità di ciascun membro del gruppo informale;
- copia scansionata dei curriculum vitae debitamente sottoscritti di ciascun membro del gruppo informale;
- eventuali copie scansionate di documenti di partnership debitamente sottoscritti come previsti dall'art. 3 del presente Bando;
- eventuali allegati tecnici relativi alla proposta progettuale.

FASE 3: Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente del gruppo informale, terminata correttamente la FASE 2, tramite il tasto **convalida** presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni

inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione, a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del giorno 19/10/2012** (farà fede la data memorizzata nel sistema telematico, oltre questo termine il sistema non permetterà la convalida della domanda con conseguente esclusione);

- b) il sistema telematico genera automaticamente un file PDF contenente la Domanda di partecipazione al Bando;
- c) la Domanda di partecipazione al Bando generata automaticamente dal sistema dovrà essere stampata e firmata da tutti i componenti e dal referente del gruppo informale, quindi scansionata e inviata in formato .pdf, esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC del referente precedentemente inserito nel sistema, alla casella principiattivi.regione@pec.rupar.puglia.it a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del giorno 26/10/2012** (farà fede la ricevuta di invio della PEC).

Si precisa che aver compilato la procedura telematica senza aver poi effettuato l'invio della Domanda di partecipazione tramite PEC costituirà motivo di esclusione della stessa.

Art. 8 - Cause di esclusione

Sono motivo di esclusione della domanda:

- a) la trasmissione della domanda al di fuori dei termini previsti dall'articolo 7 del presente bando;
- b) il mancato utilizzo della procedura telematica presente sul sito <http://bollentispiriti.regione.puglia.it> per la partecipazione al presente Bando;
- c) il mancato utilizzo del modello di Formulario di candidatura allegato al presente Bando (allegato n. 1);
- d) l'assenza sulla piattaforma telematica delle copie scansionate dei documenti di riconoscimento in corso di validità di ciascun membro del gruppo informale;
- e) la mancanza da parte di tutti i componenti e del referente del gruppo informale dei requisiti indicati all'articolo 3 del presente Bando;
- f) il mancato invio, entro le ore 12:00 del giorno 26/10/2012, per PEC intestata al referente del gruppo informale all'indirizzo principiattivi.regione@pec.rupar.puglia.it della Domanda di partecipazione automaticamente generata dal sistema al termine della procedura telematica,

debitamente sottoscritta da tutti i componenti e dal referente del gruppo informale e successivamente scansionata;

- g) la presentazione di più domande di partecipazione da parte della stessa persona sia in qualità di referente che di componente di gruppi informali;
- h) la presenza nel gruppo informale di persone che abbiano già beneficiato del finanziamento Principi Attivi nelle due precedenti edizioni (vedi art. 3);

Art. 9 - Indicazione del Foro competente

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

Art. 10 - Informazioni sul procedimento

Il responsabile del procedimento è il sig. Francesco Nicotri, Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale.

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi a: Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, Lungomare Nazario Sauro, 31/33 - 70125 - Bari, telefono: 080.540 62 22 - E-mail: principiattivi@regione.puglia.it

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente bando di concorso e dal formulario allegato saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Sig. Francesco Nicotri, Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale.